



# cronache da CATISHOP



programmi occupazionali di Caritas Ticino  
un'OCCASIONE  
per le persone in disoccupazione  
di esprimere il proprio "POTENZIALE"

**S**ono tempi buoni al Cati-shop.ch, c'è bellissima gente, ottimi lavoratori, voglia di ricominciare, speranza e allegria.

Ai collaboratori inviati nei nostri Programmi occupazionali dagli uffici cantonali della disoccupazione e assistenza non offriamo null'altro che la nostra disponibilità a passare un tempo buono di lavoro insieme, e molti di loro ripagano con impegno e responsabilità. Pur talvolta inconsapevoli delle finalità con la loro collaborazione professionale contribuiscono a determinare un indotto che sostiene i servizi sociali e gli altri progetti di Caritas Ticino, utili a chi ha più bisogno. Anche il nostro tempo di lavoro guadagna in qualità e non vi è nulla di ovvio a moderare lo sguardo, lo conserva stupito e curioso.

Quindi innanzitutto un grazie di cuore a tutti, senza alcunché di retorica, è gratitudine autentica perché la loro unicità spesa con dedizione e serietà è molto per tanti, è tanto per noi, è utile ad altri, è rispetto di se stessi ed educa lo sguardo. Gente di tutte le età e provenienza si mescolano e faticano insieme. Spesso mi soffermo ad osservare questo avvicinarsi di persone e ricordo che non è per niente scontato. Per quanto sia banalmente ragionevole tendere al meglio per se stessi combattendo per mantenere uno sguardo buono sul proprio tempo e sulle persone che abbiamo accanto, sappiamo altrettanto bene quanto crepe di prospettive o congenite precarietà distolgono l'attenzione. Molti di loro non lo fanno, restano fedeli a se stessi e generano bene. Da Napoli a Lisbona passando per il nostro Malcantone, l'Hava-

na, Palermo e Tesserete, culture alle antitesi e interpretazioni delle cose della vita realmente lontane si raccontano senza necessità e desiderio di imporsi, partendo semplicemente da un dato di fatto: devono lavorare insieme. Così l'obbligo istituzionale di abitare per un tempo determinato un contesto di fatica che trascende la normale logica della ricompensa economica, diventa occasione, resta tempo buono, produttivo, e soprattutto ricentra la persona al di là dei suoi bisogni che spesso persistono ma certo non la identificano.

Invito chiunque nella sua azienda abbia bisogno di un professionista di contattarci. Anzi è un consiglio ancora prima che un invito. Siamo un osservatorio privilegiato e ho la presunzione di dire unico. Conosciamo moltissime persone, la loro professionalità, le attitudini, la volontà di spendersi sul lavoro. Condividiamo quattro, a volte sei mesi, addirittura un anno di lavoro con loro, non ci basiamo su un CV che, per quanto esaustivo, tace l'espressività singolare di ognuno, non ci limitiamo ad uno o qualche colloquio dove il piano teorico prescinde la dinamicità di chi con gratitudine è pronto a raccogliere un'opportunità, non abbiamo nessun strumento persuasivo ma la sola disponibilità di condividere questo tempo, e osserviamo ripetutamente persone che per

Programmi occupazionali di Caritas Ticino: un'osservatorio privilegiato in cui approdano e lavorano persone con professionalità spendibili sul mercato del lavoro

coscienza professionale, maturità umana, dedizione e rispetto delle regole sociali, si spendono nel lavoro senza nessuna ma propria nessuna riserva. Persone così sono preziose per qualunque datore di lavoro, oggi soprattutto dove il mercato è complesso e oscillante, dove nuove precarietà sedimentano dubbi in presunte certezze, avere persone pronte a spendere se stesse e la propria professionalità perché vivono con partecipazione ciò che accade, non è un surplus.

Questo invito serio nasce dal nostro sincero desiderio che questi ottimi lavoratori abbiano presto occasione di esprimere il loro potenziale perché meritano un'occasione e soprattutto con la certezza che, dove questo accade, si generano nuove opportunità. ■